

COMUNE DI ALIFE
(Provincia di Caserta)

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Numero	3	del	3 ottobre 2017
--------	----------	-----	-----------------------

OGGETTO	INDIVIDUAZIONE RISORSE UMANE A SUPPORTO DELL'ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE.
----------------	--

L'anno duemiladiciassette, il giorno tre del mese di ottobre, alle ore 13,00, nella Casa Comunale, si è riunita, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

		Presente	Assente
Dott.ssa Maria CASTALDI	<i>Componente</i>	x	
Rag. Elena D'ANIELLO	<i>Componente</i>	x	
Dott.ssa Pina CAPASSO	<i>Componente</i>	x	

PREMESSO

- che il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha disposto il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che, con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- che, con deliberazione n. 1 del 28 agosto 2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

CONSIDERATO

- che, con la deliberazione n° 1 del 28 agosto 2017, la Commissione straordinaria di liquidazione ha previsto la richiesta alla civica amministrazione di attrezzature strumentali e del personale necessario da individuarsi con separato e formale atto;



che, con comunicazione istituzionale n° 1 dell'11 settembre 2017, è stata rappresentata al Commissario del Comune di Alife la "necessità di questa Commissione della messa a disposizione, compatibilmente con la compagine organizzativa, di una struttura di supporto e di fattiva collaborazione, al fine di assicurare puntualità nella gestione documentale, nella relativa pubblicazione della stessa e nelle funzioni di segreteria, nonché la disponibilità di locali e di attrezzature idonei per l'espletamento del proprio mandato";

- che, con determinazione Reg. Gen. n. 350 del 3 ottobre 2017, a firma del responsabile dell'Area amministrativa – Affari generali, è stata attestata la disponibilità dell'Ing. Giuseppe Sasso a svolgere attività di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione;

ACCERTATO

- che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione sono a carico della procedura di liquidazione del dissesto;

RITENUTO

- che, in atto, il fabbisogno di personale a supporto dell'OSL possa essere così quantificato salve sopravvenute occorrenze, anche in relazione ad ulteriori ed emergenti esigenze di raccordo con gli uffici comunali e di collaborazione con questa Commissione:
 - numero 1 unità per attività di supporto;

VISTI

- il D.P.R. 24/8/1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati, che prevede:
 - all'art. 4, comma 8, che: *"Gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale dissestato sono tenuti a prestare all'organo straordinario di liquidazione ed ai suoi componenti la massima collaborazione, consentendo l'accesso agli atti dell'ente locale, consegnando atti o copie secondo le richieste ed effettuando tutte le operazioni previste per legge o richieste ai fini della liquidazione. Delle omissioni gli amministratori, il segretario ed i dipendenti dell'ente locale assumono responsabilità personale;*
 - all'art. 4, comma 8-bis, che: *"Gli amministratori ed il segretario dell'ente locale dissestato sono tenuti a fornire all'organo straordinario di liquidazione locali, attrezzature e personale congrui rispetto alla dimensione dell'ente ed all'ammontare della liquidazione, nelle quantità richieste dall'organo straordinario stesso. Quest'ultimo può retribuire eventuali prestazioni straordinarie effettivamente rese dal personale dell'ente locale sino ad un massimo di trenta ore mensili, facendo gravare l'onere sulla liquidazione";*
- l'art. 253 del D. Lgs. n. 267/2000, in materia di poteri organizzatori dell'organo straordinario di liquidazione, prevede che:
 1. *L'organo straordinario di liquidazione ha potere di accesso a tutti gli atti dell'ente locale, può utilizzare il personale ed i mezzi operativi dell'ente locale ed emanare direttive burocratiche.*
 2. *L'ente locale è tenuto a fornire, a richiesta dell'organo straordinario di liquidazione, idonei locali ed attrezzature nonché il personale necessario.*
 3. *L'organo straordinario di liquidazione può auto organizzarsi, e, per motivate esigenze, dotarsi di personale, acquisire consulenze e attrezzature le quali, al termine dell'attività di ripiano dei debiti rientrano nel patrimonio dell'ente locale";*



Art. 3, comma 83, della Legge n. 244/2007, a mente del quale l'erogazione dei compensi di lavoro straordinario è subordinata alla attivazione di sistemi di rilevazione automatica delle presenze;

- il consolidato orientamento giurisprudenziale (Consiglio di Stato e Corte dei conti), secondo cui il diritto al compenso per lavoro straordinario può essere riconosciuto solo in presenza di preventiva e formale autorizzazione, la quale ha lo scopo precipuo di controllare, nel rispetto del principio di buon andamento della P.A., la sussistenza di effettive ragioni di interesse pubblico alla prestazione e di risorse finanziarie a tal fine destinate. Solo in circostanze straordinarie, l'autorizzazione può intervenire ex post, a sanatoria, quando lo svolgimento della prestazione sia dovuto ad eccezionali ed improcrastinabili esigenze di servizio, ma comunque l'autorizzazione stessa non può mai essere esclusa;

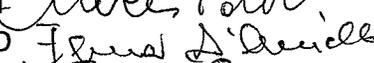
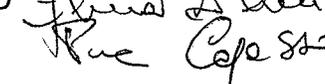
con votazione unanime

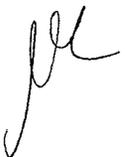
DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo;
2. di individuare il personale richiesto e designato nel dipendente del Comune di Alife, Ing. Giuseppe Sasso, posizione Cat. C5, assegnato all'Area Amministrativa, per lo svolgimento dei compiti di supporto all'attività della Commissione straordinaria di liquidazione, definiti secondo le necessità operative rappresentate all'occorrenza dall'organo di liquidazione;
3. di prevedere un impegno lavorativo, nel limite massimo di trenta ore mensili, con oneri a carico dell'Organismo di liquidazione straordinaria;
4. di dare atto che l'onere per la liquidazione del compenso per lavoro straordinario sarà nei limiti delle prestazioni straordinarie autorizzate e nella misura accertata dalla Commissione straordinaria di liquidazione;
5. di dare atto che il predetto personale verrà adibito alle mansioni previste dal rispettivo inquadramento contrattuale e, pertanto, per le attività di cui trattasi non spetterà alcun trattamento economico aggiuntivo o alcuna indennità di sorta, salve le prestazioni di lavoro straordinario sopra delineate ed effettuate;
6. di dare atto che le prestazioni di lavoro straordinario del predetto dipendente dovranno risultare dai tabulati della rilevazione automatica delle presenze, debitamente vistate dal responsabile del personale;
7. di partecipare la presente all'unità di personale designata, al responsabile del personale ed ai responsabili dell'unità di appartenenza;
8. di demandare all'Ufficio di Segreteria del Comune di Alife i seguenti adempimenti:
 - pubblicazione della presente sul sito internet del Comune di Alife;
 - pubblicazione della presente sopra all'Albo Pretorio online del Comune di Alife;
9. dare atto dell'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993.

Alle ore 18,00 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Maria CASTALDI 
Elena D'ANIELLO 
Pina CAPASSO 





REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

Attesta

Che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 04-10-2014 con il numero 709

Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, D.Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 04-10-2017

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art.134, c.3, D. Lgs 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno 3/10/17, essendo stata dichiarata immediatamente Eseguita con espressa e separata votazione (art.134, c.4, D.Lgs 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art.124, c.per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Comunale, 3/10/17



Il Segretario Comunale